

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 324 di martedì 24 aprile 2001

Oltre 267 miliardi contro l'elettrosmog e una rete di monitoraggio

Sono parte dei proventi della gara Umts. Ecco come saranno suddivisi i fondi...

Sono stati destinati da un decreto del Presidente del Consiglio, emanato in attuazione della legge 388/2000, oltre 267 miliardi di lire per la riduzione dell'elettrosmog.

I fondi, pari al 10% degli introiti della gara realizzata per l'assegnazione delle frequenze dei telefonini Umts, non saranno impiegati solo per l'adeguamento delle strutture esistenti, ma saranno destinati anche alla ricerca di tecnologie a basso impatto ambientale e alla formazione degli addetti ai controlli.

Ecco la suddivisione dei fondi:

80,5 miliardi per l'ammodernamento delle strutture esistenti e per la formazione degli addetti ai controlli;

75 miliardi per la realizzazione di un catasto nazionale e di catasti regionali delle fonti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

62 miliardi per attività di ricerca di tecnologie a basso impatto ambientale e sanitario;

35 miliardi per la promozione e l'incentivazione all'utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale e sanitario;

15 miliardi per interventi di risanamento.

Altra iniziativa nell'ambito del monitoraggio e della prevenzione giunge dal ministro delle Comunicazioni: entro il dicembre 2001 sarà realizzata una rete di monitoraggio dell'elettrosmog i cui dati saranno disponibili per i cittadini su un sito Internet. Nei capoluoghi di provincia saranno installati impianti di monitoraggio fissi, mentre nei territori provinciali le rilevazioni saranno realizzate con impianti mobili.

www.puntosicuro.it